



Dal SCN allo SCU e confronto delle 2 Carte di Impegno Etico

Una rivoluzione culturale



Alessandro Giordani
Rete SCU del Parco Regionale dei Monti Lucretili «Parchi & Borghi»
a.giordani@parcolucretili.it - serviziocivile@parcolucretili.it

6 MARZO 2001

NASCE IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO

Legge 64/2001 – Istituzione del Servizio Civile Nazionale

Capo I - Disposizioni relative alla istituzione del servizio civile nazionale

1. PRINCÌPI E FINALITÀ.

È istituito il servizio civile nazionale finalizzato a:

- concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla **difesa della Patria** con mezzi ed attività non militari; *.....si rifà all'Art. 52 della Carta Costituzionale.....*
- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; *....Art. 2....*
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

2. DELEGA AL GOVERNO.

1. A decorrere dalla data della sospensione del servizio obbligatorio militare di leva, il servizio civile è prestato su base esclusivamente volontaria.

2. Il Governo è delegato ad emanare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi aventi ad oggetto:

- A. la individuazione dei soggetti ammessi a prestare volontariamente servizio civile;
- B. la definizione delle modalità di accesso a detto servizio;
- C. la durata del servizio stesso, in relazione alle differenti tipologie di progetti di impiego;
- D. i correlati trattamenti giuridici ed economici

E COSI' FU'CHE....IL....



*(Cestovie/Bidonvie
aperte anche con
l'inverno!!!!)*

5 APRILE 2002 – D. LGS 77

Disciplina del Servizio Civile Nazionale

IL GOVERNO DECRETO' CHE:

- A. Sono ammessi a svolgere il servizio civile, a loro domanda, **senza distinzioni di sesso i cittadini italiani**, muniti di idoneità fisica, che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo;
- B. Il servizio civile ha la **durata complessiva di dodici mesi**;
- C. Agli ammessi a prestare attività in un progetto di servizio civile **compete un assegno per il servizio civile, pari al trattamento economico previsto per i volontari di truppa in ferma annuale** di cui all'articolo 2, comma 4-*bis* del decreto-legge 21 aprile 1999, n. 110, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 giugno 1999, n. 18;
- D. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscono, rispettivamente, **albi su scala regionale e provinciale**, nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti
- E. E ALTRO.....

6 GIUGNO 2016 – Legge delega 106, ART. 8

per la Riforma del Terzo Settore, dell'Impresa Sociale e per la Disciplina del Servizio Civile Universale

(Finalmente ovoidi chiusi)



Ed i suoi 2 DLgs....40/2017 e 43/2018

In un solo articolo sono racchiusi I PERCHE' DI UNA RIFORMA

Uno dei più rilevanti, a fronte della validità dell'esperienza e del successo dell'istituto dopo 16 anni dal 2001, risulta:

- **L'ECCESSIVA FRAMMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI**, ove pesa l'assenza di un disegno complessivo ed una strategia più ampia ed organica da contrapporre all'eccesso di localismo e di autoreferenzialità dei singoli enti territoriali

Si vuole cioè generare un **EFFETTO SISTEMA** che massimizzi gli interventi

E lo strumento innovativo è il documento della **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE**



*La
Rivoluzione
Culturale*

*TUTTO
CAMBIA
IN
12
PUNTI*

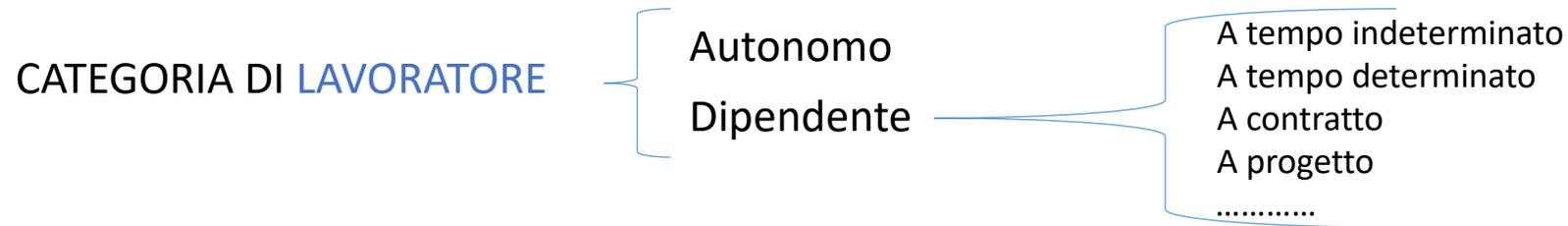
1. L'universalità non è ne sinonimo di obbligo, ne di ampliamento della platea di soggetti, ma aggettivo utilizzato dalla stampa;
2. Il legislatore mantiene cio che istituito dalla 64 e tiene conto dei diversi interventi della Corte Costituzionale, sottolineando nuovamente la Difesa della Patria (art. 52) e della Pace (art, 11), oltre ai doveri inderogabili di ogni cittadino alla solidarietà politica, economica e sociale (art. 2), ed infine alla possibilità di concorrere al progresso materiale o spirituale della società (art. 4);
3. Programmazione Triennale che rappresenta il fulcro della Riforma;

IL RUOLO CENTRALE DELLO STATO

4. Inserisce la partecipazione dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti;
5. Ruolo centrale dello Stato, per ridurre la frammentazione delle visioni territoriali, degli interventi e l'autoreferenzialità dei singoli Enti;
6. Flessibilità della durata del servizio;
7. Periodo di servizio in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea (fino a 3 mesi);
8. La valorizzazione e certificazione delle competenze;
9. Il riordino della Consulta Nazionale per il Servizio Civile
10. La valutazione degli interventi

Però non si risolve ancora lo STATUS GIURIDICO degli Operatori Volontari

La DOTTRINA GIURIDICA non ha ancora individuato una **TERZA CATEGORIA** DI LAVORATORE, oltre a queste due ben individuabili:



Terza Categoria intermedia negli elementi che la individuano

CATEGORIA DI **VOLONTARIO** → Non percepisce alcun contributo

Piccola GRANDE considerazione...

....SULLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'istituto del Servizio Civile
Universale è SENZA
DUBBIO UNA DELLE
POLITICHE PIU'
CONTROLLATE tra quelle
poste in essere dal
Governo!

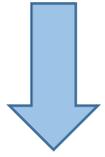


La difesa della Patria diviene una 'Difesa' Civile della Patria non risolvendosi più in attività finalizzate a contrastare un'azione aggressiva esterna, ma che prende forma con attività di impegno sociale, cittadinanza attiva, solidarietà e cura dei beni comuni.

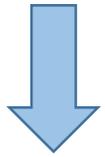
La VOLONTARIETA' è solo nella scelta iniziale, poiché il rapporto è poi disciplinato dal DECRETO LEGISLATIVO 40/2017

FASI &

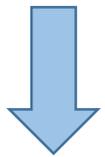
PROGRAMMAZIONE



PIANI



PROGRAMMA



PROGETTI



DOCUMENTO/I

TRIENNALE

PIANO TRIENNALE
REDATTO DAL GOVERNO

ANNUALI

DISCENDONO DAL PIANO TRIENNALE
REDATTO DAL GOVERNO

D'INTERVENTO

REDATTI DAGLI ENTI DI SC
SU QUANTO PREVISTO, DAL PIANO
ANNUALE

REDATTI DAGLI ENTI DI SC
CONGRUENTEMENTE CON QUANTO
SCRITTO NEI PROGRAMMI

2020 - 2022

La costruzione del più importante documento, il **PIANO TRIENNALE**, da cui tutto discende, richiede...

...l'analisi di diversi documenti internazionali ed interni, tenendo in considerazione persino:

- le indicazioni dei **17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile**;
- i **principi di rilevanza internazionale dettati dalla Dichiarazione del Consiglio Europeo**;
- le **linee programmatiche del Governo Italiano**;

ED ANCHE....

Studiando il contesto nazionale attraverso una serie di Rapporti tra i quali:

- Quello del **Censis** sul **Rapporto sulla situazione sociale del paese**;
- Il **Rapporto annuale dell'ISTAT** ove il tema della sostenibilità è anche lì centrale

1. Definisce **obiettivi ed indirizzi generali** in materia di servizio civile;
2. Programma gli interventi di servizio civile universale;
3. **Individua gli standard qualitativi** degli interventi;

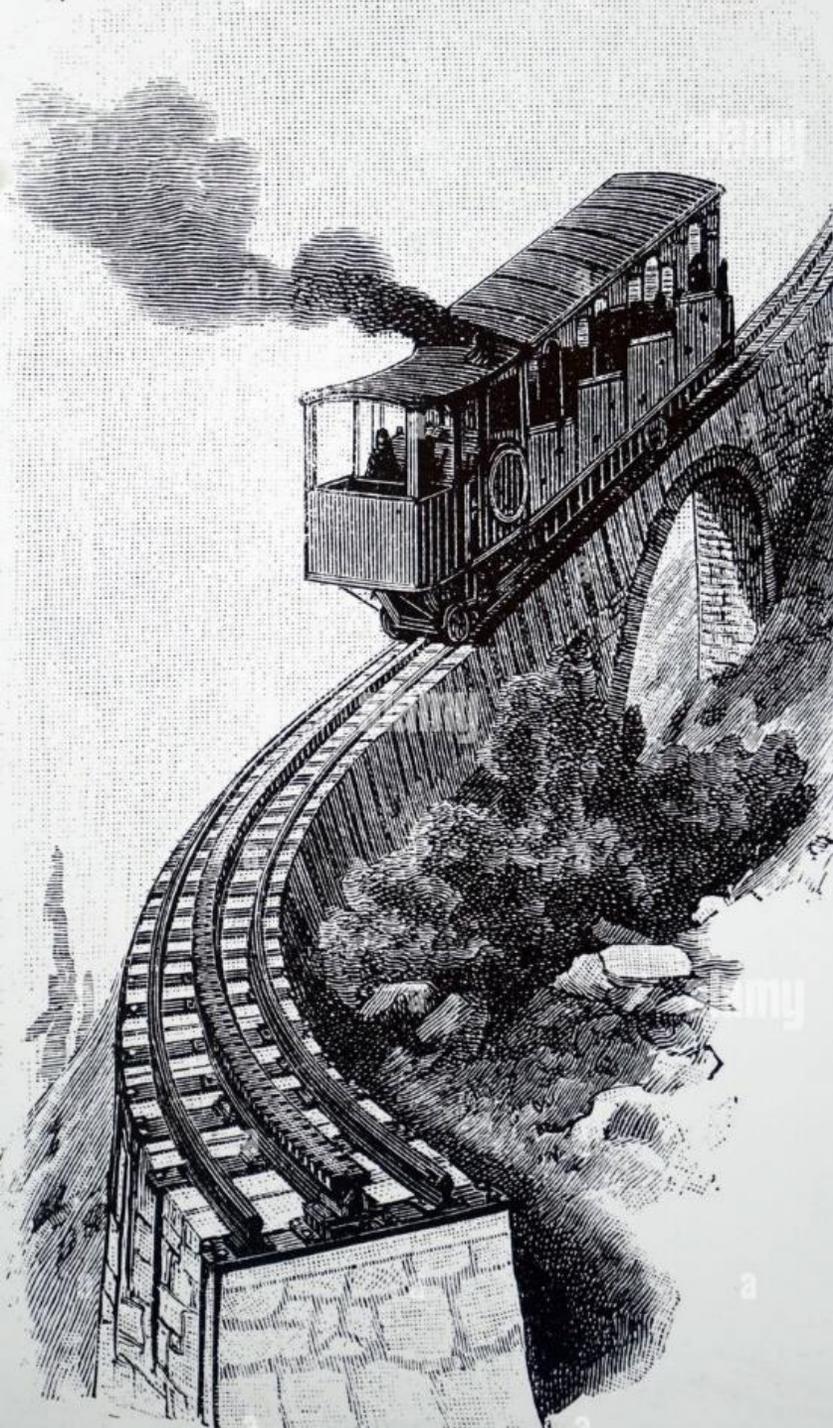
CONFRONTO TRA LE DUE CARTE DI IMPEGNO ETICO

IN QUELLA DELLA LEGGE 64/2001....

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e gli Enti che partecipano ai progetti:

- **SONO CONSAPEVOLI**, di partecipare all'attuazione della legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella Difesa della Patria con mezzi non armati e violenti, mediante servizi di utilità sociale che sostanziano e mantengono coesa la società civile;

TUTTO CIO' CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE....QUINDI...



- **AFFERMANO**, che il SCN presuppone come metodo di lavoro **l'Imparare Facendo**, a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme (**Figura dell'OLP**), facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;

- **RICONOSCONO**, il **DIRITTO** dei Volontari (oggi **Operatori Volontari**) di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'Ente, e di potersi confrontare con L'Ente secondo procedure chiare e certe fin dall'inizio, **disponendo di momenti di formazione, verifica e discussione;**





- **CHIEDONO**, ai giovani di accettare il **DOVERE** di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto, aprendosi con fiducia al confronto con le persone dell'Ente ed esprimendo con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, capacità, intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze;

- **SI IMPEGNANO**, a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare gli obiettivi comuni



IN QUELLA DEL DISEGNO DI LEGGE
106/2016, AI SENSI DELL'Art. 8....

<https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/news/2017/12/emanazionecartaeticascu/>



E' ANDATA DILUENDOSI LA TENSIONE ESPRESSIVA, esprimendo l'Impegno Etico del Dipartimento e degli Enti con parole e pensieri meno vibranti e profondi....anche se molto centrata sugli Operatori Volontari e sugli argomenti più attuali di:

- Salvaguardia e promozione dei valori comuni dei valori fondanti del nostro ordinamento;
- Costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;
- Sviluppare nei giovani una più ampia integrazione nella società;
- Favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo;
- Favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli Operatori Volontari
-

*G
,
r
a
t
t
e
n
z
i
o
n
e
!
p
e
r*



Ferrovìa Elettrica Stresa - Mottarone - Vetta.